



le piccole Pioniere e i fiori indispensabili



Immagina una figura femminile, china con stupore infantile a osservare un fiore selvatico che rompe la terra arida.

Sono le piccole Pioniere: delicate sculture che invitano a riscoprire la vita nascosta nei dettagli trascurati.





un'alchimia di materiali e tecnica



Le piccole sculture nascono da lastre di alluminio tagliate con precisione CNC per ottenere una sagoma comune. Da questa matrice comune emergono opere uniche, fatte di aggregati di materia, concrezioni di detriti e foglie di metallo che coprono integralmente la superficie della lastra, la usurano e la rinnovano.

Tecniche di ossidazione, coloriture con resine naturali e pigmenti stesi con segni pittorici liberi, donano a ogni Pioniera a una cromia particolare, che varia dai toni degli ossidi e dei metalli ai colori accesi, evocando le metamorfosi della natura, attraverso macchie e dettagli che ricordano le strutture minerali e i tessuti vegetali in trasformazione.





## L'ORIGINE ALL'INTERNO DI UN PROGETTO

Le piccole Pioniere sono i multipli in scala ridotta della scultura Pioniera, realizzata nel suo primo esemplare nel 2024. Tutto inizia in un angolo dell'orto botanico di Guardabosone: Raffaella Brusaglino progetta un'installazione dedicata alle erbe spontanee pioniere – piante ribelli che conquistano terreni impossibili - facendo incontrare vita vegetale e materia inanimata.



La prima scultura grande cattura il profilo di una donna intenta ad osservare le erbe che germogliano ai suoi piedi. Esse crescono, si riproducono, appassiscono e rifioriscono in un ciclo eterno.



La componente vegetale rende l'installazione un organismo in divenire: forma e proporzioni si trasformano con le stagioni, ridefinendo continuamente i confini tra arte e natura. La Pioniera diventa metafora di cura e alleanza tra umano e natura, dando voce a quelle erbe selvatiche discrete e potenti, simbolo di adattabilità e comunicazione silenziosa.



## PERCHÉ I MULTIPLI?

Prolifiche viaggiatrici, le pioniere vegetali si insinuano ovunque: nei centri urbani, nelle crepe dei muri, tra le pietre, negli incolti, sul ciglio delle strade. Ispirata da questa vitalità indomita, la Pioniera si moltiplica.

I multipli riprodotti in dimensioni ridotte possono diffondersi, entrando nelle case, abitando i vasi fioriti e trovando spazio sugli scaffali domestici.

Così portano la natura là dove sembra assente, suggerendo di osservarla e averne cura.





## I FIORI

Ogni piccola Pioniera porta un fiore o una capsula di seme irripetibile: vera e essiccata dalla natura, o modellata a mano in rete metallica o tessuto.

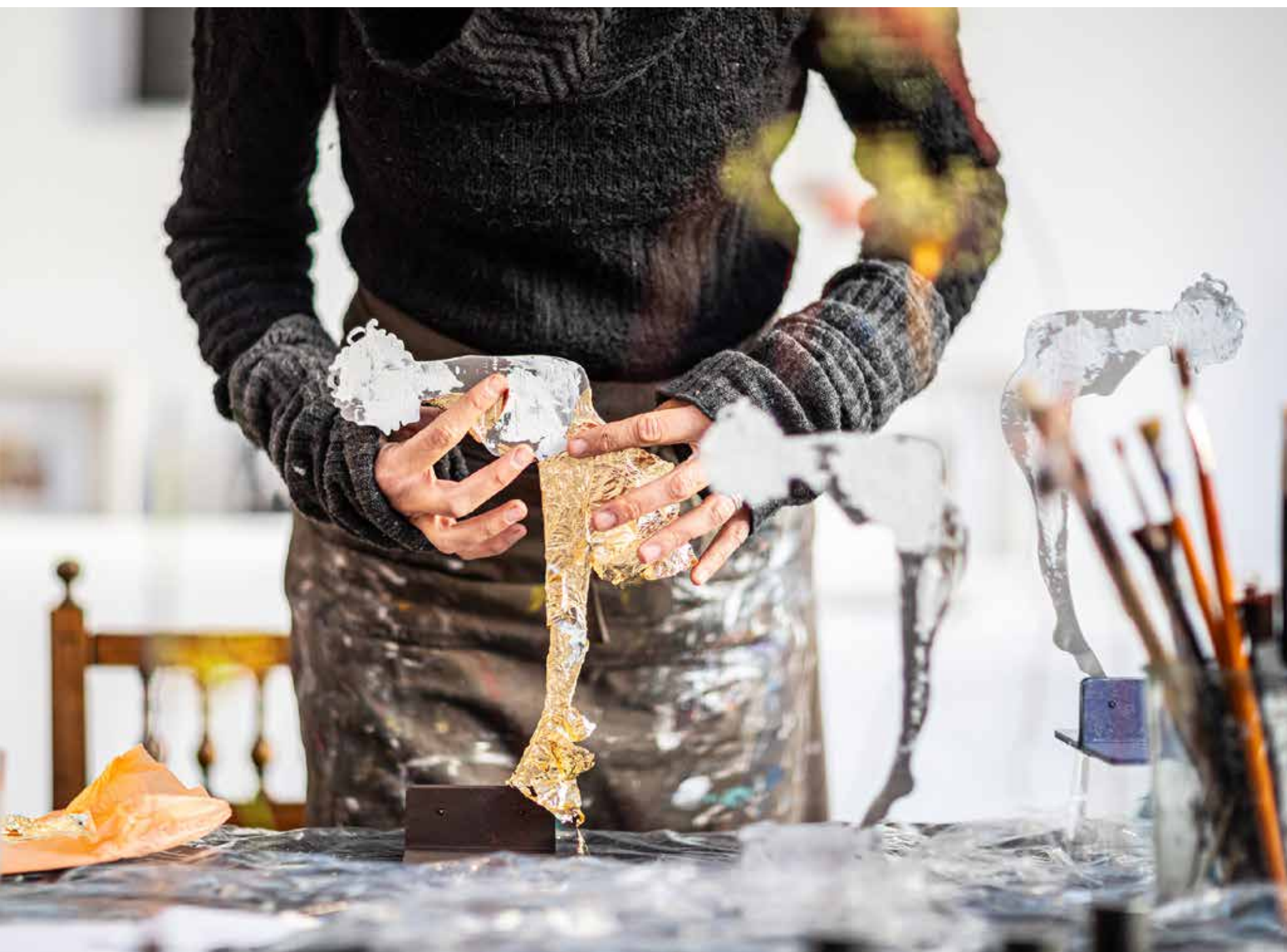
Lo studio sulle infiorescenze delle erbe spontanee pioniere - colte nelle diverse fasi del loro ciclo vitale - ha spinto l'artista a sperimentare modellazione e coloritura, traendo forme morbide e mobili dalla rigidità della rete metallica.





Nati come parte integrante della scultura Pioniera, i fiori sono evoluti in opere autonome. I fiori Indispensabili di Raffaella Brusaglino sono piccoli capolavori in rete metallica. Esprimono il dinamismo vitale dei semi e l'intensità del colore, che in natura seduce gli insetti impollinatori, e cattura gli sguardi umani.





Dinamiche e leggere, le piccole Pioniere e i fiori Indispensabili coniugano un linguaggio poetico raffinato con un'attenta ricerca sui materiali, tra sperimentazioni manuali e nuove tecnologie. Una collezione che unisce arte contemporanea e impegno ambientale.



Le **piccole Pioniere** sono multipli unici realizzati in edizioni limitate, con dimensioni che variano da cm.25x15x10 a cm. 50x35x20

I **fiori Indispensabili** sono pezzi unici, realizzati modellando la rete metallica insieme a fibre tessili, malte minerali e pigmenti. Le dimensioni variano da un'altezza di cm. 25 a cm. 50.

**raffaella brusaglino**

[www.brusaglino.com](http://www.brusaglino.com) / [rabrusaglino@gmail.com](mailto:rabrusaglino@gmail.com) / +39 347 338 9331



raffaellabrusaglino